

MOZIONE
per
L'INSEGNAMENTO DELLA GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA SECONDARIA

I docenti di discipline geografiche delle Università e delle Scuole di ogni ordine e grado, riuniti a Trieste in assemblea in occasione del
51° Convegno Nazionale Associazione Italiana Insegnanti di Geografia
3° Convegno Nazionale Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-Giovani
12° Corso nazionale di aggiornamento e sperimentazione didattica

preso atto dell'istituzione, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di una commissione per la Riforma della Scuola Secondaria Superiore

Sottolineano

il ruolo formativo della geografia come sapere strategico per la formazione dei cittadini intorno ai temi cruciali della globalizzazione, della sostenibilità, della geopolitica, dell'identità e dell'orientamento culturale nel mondo contemporaneo

Invitano il Ministero

a includere in tutti i curricoli scolastici della Scuola Secondaria Superiore lo studio della geografia basandolo sugli obiettivi comuni alla maggior parte dei curricoli geografici delle scuole secondarie dei Paesi europei, riassunti in calce al documento(*)

Approvata all'unanimità dall'Assemblea

Trieste, 17 ottobre 2008

(*)Obiettivi generali per l'insegnamento della geografia nella scuola secondaria

1. Acquisire basi di conoscenza sull'ubicazione di fenomeni e luoghi adeguate a mettere gli studenti in grado di contestualizzare geograficamente gli eventi a scala locale, nazionale e mondiale.
2. Comprendere alcune fra le più importanti caratteristiche del sistema fisico del pianeta come la formazione dei continenti e l'evoluzione del rilievo, il clima, l'idrografia, i terremoti e le alluvioni.
3. Capire il significato dei modelli di localizzazione e distribuzione delle attività umane e dei processi fisici; come mai i luoghi sono legati ai flussi di popolazione, di materiali e di informazioni e alle loro relazioni di tipo economico, sociale e politico; quali siano, ovunque nel mondo, i legami di interdipendenza tra persone, luoghi e ambienti; quali siano le relazioni tra economia, attività umane e pianificazione del territorio.
4. Comprendere le principali relazioni tra uomo e ambiente, inclusi l'influenza delle condizioni ambientali sulle attività umane e i diversi modi con cui società dalle diverse risorse tecnologiche economiche e culturali hanno percepito, utilizzato, trasformato e creato particolari ambienti.
5. Sviluppare il senso del luogo: la relazione di empatia verso la "personalità" di un luogo e il modo con cui è percepito da chi vi abita.
6. Acquisire conoscenza e comprensione dei processi umani e fisici che guidano il cambiamento nei luoghi, nello spazio geografico e nell'ambiente, e sviluppare capacità di interpretazione critica delle conseguenze del cambiamento.
7. Sviluppare la consapevolezza e la comprensione delle diversità etniche, culturali, economiche e politiche delle società umane e della loro diversificazione geografica.
8. Acquisire e sviluppare la capacità di identificare e indagare le questioni sociali, culturali, politiche e geopolitiche relative ai luoghi, agli spazi e all'ambiente fisico.

9. Acquisire tecniche e sviluppare metodi e competenze necessari per l'indagine geografica, come la costruzione e interpretazione delle carte geografiche, l'applicazione delle tecniche di ricerca sul terreno, l'utilizzo per la ricerca delle nuove tecnologie informatiche.
10. Sviluppare competenze intellettuali e sociali inerenti alle questioni territoriali, compresa la capacità di osservazione, di analisi, di progettazione, di rappresentazione e di comunicazione.